



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Direzione Stazioni Ingegneria Investimenti
rfi-ad.dst@pec.rfi.it

e, p.c. Alla Commissione tecnica di verifica dell' impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID 8920]: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Stazione di Bergamo. Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Riqualficazione e rifunzionalizzazione del complesso di stazione. Comunicazione esito valutazione.

La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con nota prot. 982 del 21/09/2022, acquisita al prot. MiTE-115943 del 23/09/2022, successivamente integrata con nota acquisita con prot. MiTE-161961 del 22/12/2022, ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di fattibilità tecnica ed economica “*Stazione di Bergamo. Riqualficazione e rifunzionalizzazione del complesso di stazione*”, localizzato nel Comune di Bergamo.

Oggetto dell'istanza di valutazione preliminare presentata sono gli interventi di riqualficazione e di rifunzionalizzazione del complesso della stazione ferroviaria di Bergamo, che si inseriscono in un contesto progettuale più ampio di rigenerazione e riqualficazione delle aree dello scalo ferroviario ricadenti nell'ambito di trasformazione di Porta Sud. In particolare, gli interventi interessano l'area dello scalo ferroviario dismesso e prevedono la realizzazione di due nuovi edifici ponte uniti da un percorso coperto, con funzione di collegamento urbano tra la parte Nord e Sud della città, attualmente separate dalla barriera dell'asse ferroviario, e di riconnessione organica della parte di città a sud dell'asse ferroviario con il centro Piacentiniano, configurandosi anche come un'ulteriore piazza urbana e belvedere sulla città storica.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, allegando gli elaborati grafici di cui al punto “10. Allegati della Lista di Controllo”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, esaminata altresì la documentazione di chiarimento di cui alla citata nota del 22/12/2022, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, si rappresenta quanto segue.

ID Utente: 6887

ID Documento: VA_05-Set_04-6887_2022-0160

Data stesura: 28/11/2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: VA_05-Set_04

Data: 05/01/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Considerate le caratteristiche e le finalità principali degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso della stazione di Bergamo, come descritte dalla Società proponente, di potenziamento del servizio di intermodalità per implementare il livello di sostenibilità dell'intera area, anche attraverso l'applicazione degli standard di misura dei protocolli di certificazione internazionali (LEED ed Envision), considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento proposto.

Con riferimento agli impatti sulla componente acustica e alla presenza dei ricettori sensibili localizzati a distanze variabili tra 130 e 400 metri rispetto all'area di intervento, si rimanda all'autorità di controllo ARPA Lombardia l'attenta esecuzione delle azioni di monitoraggio degli impatti dovuti alle emissioni acustiche e vibrazionali emesse in fase di cantiere sui citati ricettori sensibili.

Per quanto sopra esposto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si ritiene che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_8920".

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota tecnica